

MODULO A - DATI STRUTTURALI

1. GENERALITÀ

Il *Modulo A - Dati strutturali* raccoglie una serie di informazioni relative alle caratteristiche dell'ente e del territorio, alle forme associative, agli elementi a disposizione per lo svolgimento e la produzione dei servizi, nonché alla quantificazione dei principali servizi svolti, nel corso del 2022, da parte dei Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane delle RSO e dei Comuni e Unioni di Comuni della Regione Siciliana.

Nel caso in cui un comune svolga alcune funzioni/servizi avvalendosi in parte o totalmente, di forme di gestione associata, i dati richiesti hanno lo scopo di permettere di attribuire correttamente le risorse impiegate e i servizi erogati dalla forma associativa su ciascun comune. Si consiglia, quindi, che la compilazione dei questionari da parte dei comuni associati, dei comuni capofila di convenzioni e delle Unioni di comuni/Comunità montane avvenga in modo coordinato, onde evitare duplicazioni e incoerenze tra le singole dichiarazioni.

Nel caso di Unioni di comuni o Comunità montane, alcuni *Quadri* sono predisposti per la compilazione da parte di queste. I comuni associati, in questo caso, non sono tenuti ad alcuna indicazione, a meno di non svolgere parte del servizio direttamente e in autonomia rispetto alla forma associativa.

Nel caso di una convenzione con comune capofila, quest'ultimo è tenuto a indicare le informazioni riguardanti il complesso della gestione, oltre alla parte di servizi di propria pertinenza.

Le informazioni richieste riguardano le funzioni fondamentali definite nel **d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216** relativamente all'annualità **2022**.

2. QUADRO A - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ENTE LOCALE E DEL TERRITORIO

Il *Quadro A* deve essere compilato solo dal comune, anche nel caso in cui il comune abbia demandato, parzialmente o integralmente, la gestione dei propri servizi all'Unione di comuni/Comunità montana. I dati che il comune deve inserire fanno riferimento a elementi riguardanti il solo territorio di sua competenza alla data del 31/12/2022. Le Unioni di comuni/Comunità montane non devono compilare il *Quadro A*.

ATTENZIONE

Si precisa che le informazioni sugli elementi specifici di competenza dell'ente reperibili da fonti istituzionali non sono richieste nel questionario.

In particolare, indicare:

- nel rigo **A01**, il numero annuo di giornate di mercato. Per la compilazione di questo rigo va fatto riferimento ai mercati periodici (a cadenza giornaliera, settimanale o mensile), coperti e scoperti;

Esempio

Nel comune sono presenti due mercati rionali settimanali, che si tengono entrambi il sabato, e il mercatino dell'antiquariato, che si svolge la prima domenica del mese. Il numero delle giornate da riportare è 116, così calcolato: 52 + 52 + 12.

Si vogliono rilevare solamente i mercati periodici, non quelli aperti tutto l'anno.

- nel rigo **A02**, la lunghezza totale, in chilometri lineari, delle piste ciclabili;
- nel rigo **A03**, il numero complessivo di stalli destinati alla sosta a pagamento;

- nel rigo **A04**, l'estensione in metri quadrati delle aree verdi di proprietà o sottoposte a manutenzione dall'ente, comprensiva della superficie delle aree gioco e dei parchi urbani soggetti a vincolo paesaggistico;
- nel rigo **A05**, il numero dei punti luce soggetti alla manutenzione dell'ente;
- nel rigo **A06**, la presenza del Piano di Emergenza di Protezione Civile;
- nel rigo **A07**, la presenza di modifiche o integrazioni al Piano di Emergenza di Protezione Civile apportate nel corso del 2022.

3. QUADRO B - FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il *Quadro B* ha il duplice obiettivo di individuare le funzioni/servizi svolte dall'ente compilatore (**colonna 1**) e le varie forme associative alle quali l'ente aderisce (**colonne da 2 a 6**).

Le colonne da **2 a 6** del *Quadro B* vanno compilate se e solo se l'ente espleta in tutto o in parte ciascuna funzione/servizio mediante una gestione associata.

Le funzioni e i singoli servizi oggetto del questionario sono indicati nei rigi, mentre nelle colonne da **2 a 6** sono specificate le principali tipologie di forme associative, previste dagli articoli 30, 31 e 32 del d.lgs. 267/2000.

ATTENZIONE

Nel caso in cui il comune faccia parte contemporaneamente di due o più forme associative della stessa natura per lo svolgimento delle funzioni/servizi, riporterà nel rigo corrispondente la forma associata prevalente, cioè quella con il maggiore impegno di spesa per il comune.

Nel rigo **B20** delle Annotazioni indicherà inoltre i riferimenti delle forme associate residuali e i servizi in esse svolti (ad esempio, per i consorzi residuali indicare i codici fiscali, mentre, per le convenzioni residuali il nome dei comuni capofila).

Nel caso in cui, invece, in differenti periodi dell'anno 2022 un unico servizio venga gestito attraverso differenti forme di gestione associata (ad esempio, da gennaio ad aprile in convenzione e in seguito in Unione/Comunità montana), si richiede di compilare entrambe le colonne corrispondenti alla forma associativa e nel rigo **B20** delle Annotazioni, la durata di ciascuna forma di gestione.

Nel dettaglio, si chiede di compilare i rigi da **B01 a B19**, nel seguente modo:

- nella colonna **1**, indicare **SI** nel caso in cui l'ente svolga almeno una parte della funzione/servizio in gestione diretta o in gestione indiretta (esternalizzazione) oppure quando il comune risulti capofila di una convezione o appartenga ad un consorzio di comuni;
- nella colonna **1**, indicare **NO** nel caso in cui l'ente non svolga la funzione/servizio oppure dimandi interamente lo svolgimento della funzione/servizio a una forma associata, diversa dal consorzio di comuni, senza esserne capofila; in questo caso la compilazione delle colonne relative ai servizi svolti nel *Quadro C* e nel *Quadro M* non è consentita.

Qualora l'ente compilatore sia un'Unione di comuni/Comunità montana indicare **SI** se la funzione/servizio viene svolta, indipendentemente dalla forma di gestione (diretta o indiretta), per conto dei comuni associati.

ATTENZIONE

Compilazione del Quadro B

Qualora il comune abbia indicato **NO** nella colonna **1** del *Quadro B* e la funzione/servizio risulti svolta interamente in forma associata, è necessario indicare nella colonna **2** (**Unione di comuni e/o Comunità montane**) e/o nella colonna **5** (**Comune capofila della convenzione**) la forma associata responsabile dello svolgimento del servizio.

ATTENZIONE**Compilazione dei Quadri B, C e M (Gestione diretta o esternalizzata comune)**

Qualora il comune abbia indicato **SI** nella colonna 1 del *Quadro B* occorre indicare i corrispondenti servizi svolti nelle colonne relative alla Gestione diretta o esternalizzata del comune del *Quadro C* e del *Quadro M*.

Qualora invece il comune abbia indicato **NO** nella colonna 1 del *Quadro B*, la compilazione delle colonne relative ai servizi svolti nel *Quadro C* (sezione **Tonnellate di rifiuti**) e nel *Quadro M* non è consentita.

ATTENZIONE**Compilazione dei Quadri B, C e M per i comuni in consorzio**

I comuni che affidano il servizio a un consorzio di Enti Locali (art. 31 del TUEL) devono indicare **SI** nella colonna 1 del *Quadro B* e nel *Quadro C* e nel *Quadro M* sono tenuti a compilare le colonne dei servizi svolti relativi alla forma associata.

- nella colonna 2, nel caso in cui il comune svolga il servizio attraverso una Unione di comuni/Comunità montana (art. 32 TUEL), riportare il nome dell'Unione/Comunità stessa. Il software di compilazione del questionario prevede che, nel momento in cui si seleziona la cella, compaia una schermata di ausilio per l'inserimento della lista delle Unioni di comuni/Comunità montane;
- nella colonna 3, la cui compilazione è di competenza esclusiva dell'Unione di comuni/Comunità montana che svolge il servizio e non del singolo comune che ne fa parte, l'ente dovrà indicare i comuni che ricevono il servizio. Il software di compilazione del questionario prevede che, nel momento in cui si seleziona la cella, compaia una schermata di ausilio per l'inserimento della lista dei comuni;
- nella colonna 4, nel caso in cui il comune svolga il servizio per mezzo di un consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL), riportare il codice fiscale/Partita IVA del consorzio stesso;

ATTENZIONE**Consorzio di comuni o azienda consortile**

Qualora il comune abbia aderito a un consorzio di Enti Locali (art. 31 del TUEL), oltre a compilare il *Quadro B*, dovrà indicare le spese per gestione associata al rigo **S11** del *Quadro S (Modulo B del questionario FC80U)*. I servizi svolti dal consorzio vanno indicati, per la sola quota parte di pertinenza del comune, nelle colonne relative alla forma associata nel *Quadro C* e nel *Quadro M*.

Qualora invece il comune non abbia aderito a una forma associativa in consorzio tra comuni, ma abbia esternalizzato il servizio a un'azienda consortile, il *Quadro B* va compilato solo nella colonna 1 indicando **SI** e il rigo in cui indicare la spesa sostenuta è il rigo **S12 (Modulo B del questionario FC80U)**. I servizi svolti dall'azienda consortile vanno indicati, per la sola quota parte di pertinenza del comune, nelle colonne attinenti alla Gestione diretta o esternalizzata comune del *Quadro M*.

- nella colonna 5, nel caso in cui il comune per la gestione di un servizio ricorra a una convenzione intercomunale (art. 30 TUEL) con comune capofila, indicare il nome del comune capofila, sempre a partire dall'elenco dei comuni proposto dal software. Qualora esistessero più forme di gestione per lo svolgimento del medesimo servizio, riportare la forma associata con il maggiore impegno di spesa per il comune. Nel rigo **B20** delle Annotazioni, indicare i riferimenti delle forme associate residuali e i servizi in esse svolti;
- nella colonna 6, la cui compilazione è di competenza esclusiva dei comuni capofila della forma associativa con il maggiore impegno di spesa, si dovranno indicare i comuni a cui il capofila offre il servizio. Il software di compilazione del questionario prevede che, nel momento in cui si seleziona la cella, compaia una schermata di ausilio per l'inserimento della lista dei comuni. Nel rigo **B20** delle Annotazioni, indicare i comuni serviti in riferimento alle forme associate residuali.

ATTENZIONE

Convenzione con ente capofila diverso da un comune

Per tutte le forme di gestione associata diverse da quelle disciplinate dagli articoli 30, 31 e 32 del TUEL e per le convenzioni con ente capofila diverso da un comune (ad esempio convenzione con la provincia, con la ASL, ecc.) si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio. Ne consegue che il *Quadro B* va compilato solo nella colonna 1 indicando **SI**, le spese vanno riportate al rigo **S12** invece che in **S11**, le eventuali entrate sono da indicarsi in **X08** invece che in **X07** (*Modulo B del questionario FC80U*) e le informazioni riguardanti le dotazioni strumentali e i servizi svolti sono da indicarsi da ciascun comune per la quota parte di propria pertinenza.

Convenzione con un'Unione di comuni/Comunità montana

- **Convenzione con comune capofila.** Qualora un comune gestisca tramite una convenzione (art. 30 TUEL) un servizio per conto di un'Unione di comuni/Comunità montana, per la rendicontazione di tutte le informazioni relative al rapporto fra il comune e l'Unione/Comunità montana si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio. Questo comporta che il comune capofila indicherà le spese sostenute nel proprio *Quadro S* in relazione alla natura delle stesse e in **X08** (invece che in **X07**) le entrate percepite, mentre l'Unione/Comunità montana indicherà le spese sostenute nel proprio questionario alla voce **S12** (*Modulo B del questionario FC80U*). Invece, per quanto riguarda i servizi svolti, questi non vanno indicati dal comune capofila, ma solamente dall'Unione/Comunità montana nella sezione **Gestione associata**, colonne *Gestione diretta o esternalizzata forma associata* del *Quadro M*. L'Unione/Comunità montana dovrà infine inserire nel proprio *Quadro B* anche l'elenco dei comuni associati che godono di tale servizio.
- **Convenzione con Unione/Comunità montana capofila.** Qualora un'Unione/Comunità montana di comuni gestisca tramite una convenzione (art. 30 TUEL) un servizio per conto di un comune esterno ad essa, per la rendicontazione di tutte le informazioni relative al rapporto fra il comune e l'Unione/Comunità montana si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio. Questo comporta che l'Unione/Comunità montana indicherà le spese sostenute nel proprio *Quadro S* in relazione alla natura delle stesse e in **X08** le entrate percepite, mentre il comune indicherà le spese sostenute nel proprio questionario alla voce **S12** (*Modulo B del questionario FC80U*). Per quanto riguarda invece i servizi svolti, essi dovranno comparire unicamente nel questionario del comune nelle colonne relative alla *Gestione diretta o esternalizzata comune* del *Quadro M*. L'Unione/Comunità montana NON dovrà dunque inserire nel proprio *Quadro B* il nome del comune esterno nell'elenco dei comuni associati che godono di tale servizio.

Gestione tramite convenzione di una porzione marginale della funzione/servizio

Nei casi in cui un'attività marginale rispetto al complesso dei servizi analizzati viene gestita tramite una convenzione è possibile, dietro accordo fra le parti, seguire le regole di rendicontazione delle gestioni indirette.

Esempio

All'interno delle attività proprie dell'Ufficio tecnico è stata stipulata una convenzione unicamente per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive. In questo caso non sarebbe corretto considerare l'intero servizio come gestito in forma associata, i comuni possono perciò accordarsi e rendicontare l'attività seguendo le regole per le gestioni indirette invece che per le gestioni associate. Nello specifico, le spese sostenute dai comuni non capofila vanno indicate in **S12** invece che in **S11** e le entrate percepite dal capofila in **X08** invece che in **X07** (*Modulo B del questionario FC80U*).

Per quanto riguarda i servizi svolti, questi devono comparire unicamente nel questionario dei comuni non capofila, di conseguenza, il comune capofila deve quantificare i servizi svolti per gli altri comuni e decurtarli dalle proprie dichiarazioni.

In questo caso però tutti i comuni, in maniera concorde, devono compilare il questionario (ad esempio utilizzando nel *Quadro M* le colonne relative alla *Gestione diretta o esternalizzata comune*) in quanto, anche se uno solo dei comuni indica di svolgere il servizio in forma di gestione associata (e non tramite esternalizzazione), verrebbe riscontrato un errore per ciascun comune, risultando discordanti le informazioni riferite alla forma di gestione associata.

4. QUADRO C - ELEMENTI SPECIFICI RELATIVI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E AL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Il *Quadro C* ha l'obiettivo di individuare alcuni importanti elementi di natura strutturale (perlopiù presenti nel contratto di servizio), riguardanti il servizio di *Trasporto Pubblico Locale* e il servizio *Smaltimento rifiuti*.

Il *Quadro*, suddiviso in due parti tematiche, si compone di otto sezioni.

Nella prima sezione del *Quadro* sono richiesti i dati relativi alla società esterna o partecipata dall'ente che gestisce il servizio di *Trasporto Pubblico Locale*. In particolare:

- al rigo **C01 (colonna 1)** indicare il soggetto che finanzia il servizio di *Trasporto Pubblico Locale*, selezionando una delle opzioni dall'elenco degli enti mappati dall'Osservatorio Nazionale sulle Politiche per il Trasporto Pubblico Locale proposto dal software di compilazione. Nel caso in cui tale informazione non sia presente nell'elenco proposto, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** e inserire il nome del soggetto che finanzia il servizio nella **colonna 2**;
- ai rigi **C02 e C03 (colonna 1)**, selezionare, rispettivamente, la Partita IVA e la denominazione della società affidataria del servizio di *Trasporto Pubblico Locale* scegliendo una delle opzioni dall'elenco proposto dal software di compilazione. Nel caso in cui sia stata selezionata, nella **colonna 1** del rigo **C02**, la partita IVA della società affidataria del servizio, la corrispondente denominazione verrà caricata in automatico dal sistema nella **colonna 1** del rigo **C03** e viceversa. Qualora tali informazioni non siano presenti negli elenchi proposti dal software di compilazione, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** dei **rigi C02 e C03** e inserire rispettivamente la Partita IVA e la denominazione della società affidataria del servizio nelle relative **colonne 2**.

ATTENZIONE

La **colonna 2** dei rigi **C01, C02 e C03** si rende compilabile solo se è stato precedentemente selezionato "ALTRO" nelle rispettive **colonne 1**.

Nella seconda sezione, **Caratteristiche della rete di trasporto**, sono richieste delle informazioni strutturali relative al servizio di *Trasporto Pubblico Locale* nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. In particolare, nei rigi da **C04 a C09**, con riferimento alle varie categorie di servizi svolti, indicare la lunghezza in chilometri della rete di trasporto relativa al territorio di pertinenza del comune, dove per lunghezza della rete si intende la semisomma del percorso Andata/Ritorno di tutte le linee.

ATTENZIONE

Qualora il servizio venga gestito, nel corso dell'anno 2022, attraverso due o più società, nei rigi da **C04 a C09**, indicare le **SOMME** delle variabili richieste. Ai rigi **C02 e C03**, si richiedono le informazioni riguardanti la società con il maggiore impegno di spesa per il comune, indicando nelle Annotazioni (rigo **C30**) i riferimenti delle restanti società e le tipologie dei servizi da esse svolti.

ATTENZIONE

Nei casi in cui la società che gestisce il servizio operi su scala sovracomunale, ogni comune è tenuto a indicare i soli dati riferiti al proprio territorio.

Nella terza sezione del *Quadro* i dati richiesti sono relativi all'intensità del servizio di trasporto pubblico locale. In particolare, al rigo **C10** indicare il Numero Passeggeri trasportati e al rigo **C11** i Km percorsi (da contratto di servizio).

Nella quarta sezione del *Quadro* sono richiesti i dati strutturali relativi al servizio *Smaltimento rifiuti*. In particolare:

- al rigo **C12 (colonna 1)** indicare la partita IVA della società che gestisce il servizio, selezionando una delle partite IVA dall'elenco proposto dal software di compilazione. Nel caso in cui tale informazione non sia presente nell'elenco proposto, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** e inserire la partita IVA del soggetto che gestisce il servizio nella **colonna 2**;
- al rigo **C13 (colonna 1)**, selezionare la denominazione della società che gestisce il servizio *Smaltimento rifiuti* scegliendo una delle opzioni dall'elenco proposto dal software di compilazione. Qualora tale informazione non sia presente negli elenchi proposti, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** e inserire la denominazione della società che gestisce il servizio nella relativa **colonna 2**.

Si precisa che nel caso in cui sia stata selezionata, nel rigo **C12 (colonna 1)**, la partita IVA della società che gestisce il servizio, la corrispondente denominazione verrà caricata in automatico dal sistema al rigo **C13 (colonna 1)** e viceversa.

ATTENZIONE

Per società che gestisce il servizio *Smaltimento rifiuti* si intende la società che compila il Piano Economico Finanziario del servizio, ovvero la società che fornisce effettivamente il servizio di raccolta dei rifiuti.

Nella quinta sezione, **Tonnellate di rifiuti**, si chiede la quantificazione delle principali informazioni riguardanti il servizio *Smaltimento rifiuti*, seguendo la logica di compilazione legata alla tipologia di forma di gestione e all'ente compilatore. In particolare, per una trattazione dettagliata si rimanda al seguente riquadro *Modalità di compilazione in relazione alle forme di gestione del servizio*.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN RELAZIONE ALLE FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Gestione non in forma associata

Qualora il comune per gestire il servizio non ricorra a una forma associata, è tenuto a indicare le informazioni richieste nella **colonna 1**, sia che gestisca ciascun servizio in modo diretto o in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Gestione in forma associata tramite Unione di comuni /Comunità montana

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, la sezione in oggetto deve essere compilata dall'Unione di comuni/Comunità montana stessa che indicherà le informazioni inerenti al numero complessivo di servizi e attività svolti, nella **colonna 2**, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare la sola **colonna 1**, indicando il numero di servizi gestiti dall'ente stesso, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Anche in questo caso l'Unione di comuni/Comunità montana è comunque tenuta alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera forma associata nella **colonna 2**.

Gestione in convenzione con comune capofila

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata, è necessario distinguere se l'ente compilatore è o meno capofila della forma associata.

- Il comune capofila è tenuto alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera gestione associata nella **colonna 2** (con un dettaglio relativo alla quota parte di propria pertinenza nella **colonna 3**).
- I comuni non capofila non devono compilare.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi alla convenzione, è tenuto a compilare la colonna 1, indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente dal comune stesso o in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Gestione tramite consorzio di Enti Locali

I comuni aderenti a un consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL) sono tenuti a indicare la quota parte di propria competenza delle informazioni inerenti ai servizi svolti dal consorzio, utilizzando la colonna 2, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi al consorzio, è tenuto a compilare anche la colonna 1 indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizio non affidata alla forma associata, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Gestione in convenzione con ente capofila diverso da un comune

Per tutte le convenzioni con ente capofila diverso da un comune (ad esempio convenzione con la provincia, con la ASL, ecc.) si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio (colonna 1 “Gestione diretta o esternalizzata comune”).

SCHEMA DI AUSILIO ALLA COMPILAZIONE QUADRO C RIGHI DA C14 A C16

Ente compilatore	Colonne da compilare	Quadro B (SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO)
Assenza del servizio		
Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da C14 a C16 del Quadro C.	NO
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da C14 a C16 del Quadro C.	NO
Gestione non in forma associata		
Comune	Colonna 1	SI
Gestione interamente delegata alla forma associata		
Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 2	SI
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da C14 a C16 del Quadro C.	NO
Comune CAPOFILA di una convenzione	Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata). Colonna 3 (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - parte di propria esclusiva competenza).	SI
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA	Nessuna compilazione dei righi da C14 a C16 del Quadro C.	NO
Comune in consorzio	Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).	SI
Gestione parzialmente delegata alla forma associata		
Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).	SI
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi dell'Unione di comuni/Comunità montana).	SI
Comune CAPOFILA di una Convenzione	Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata). Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata). Colonna 3 (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - di propria esclusiva competenza).	SI
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA	Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).	SI

Comune in consorzio	<p>Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).</p> <p>Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).</p>	SI
---------------------	---	----

In particolare, indicare al rigo **C14** il numero complessivo di tonnellate annue di rifiuti urbani totali, al rigo **C15** le tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati e al rigo **C16** le tonnellate di rifiuti da raccolta differenziata.

ATTENZIONE

Le diverse frazioni di rifiuti che compongono il dato di produzione totale (**C14**), di raccolta indifferenziata (**C15**) e di raccolta differenziata (**C16**) dei rifiuti urbani sono indicate al punto 4.2 dell'Allegato 1 del decreto 8 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche" e riportate nella tabella pubblicata sulla GU Serie generale - n. 146. 24-6- 2016.

Nella sesta sezione, **Modalità di raccolta dei rifiuti totali**, righe da **C17** a **C21**, è possibile indicare una o più modalità con cui viene effettuata la raccolta dei rifiuti urbani, ovvero raccolta domiciliare o "porta a porta" (**C17**), raccolta stradale o di prossimità (**C18**), conferimento presso centri di raccolta o isola ecologica (**C19**), raccolta su chiamata a domicilio (**C20**) e altri sistemi di raccolta (**C21**): nella colonna 1 va indicata la presenza della modalità di raccolta indicata e nella colonna 2 la relativa percentuale.

ATTENZIONE

È richiesta la compilazione dei righe da C17 a C21 anche quando il comune abbia indicato NO nella colonna 1 del rigo B17.

Nella settima sezione, **Indicatori di qualità del servizio smaltimento rifiuti**, sono richieste informazioni relative alla frequenza media annua effettiva della raccolta indifferenziata (**C22**), della raccolta differenziata (**C23**), della raccolta frazione umida (**C24**), dello spazzamento manuale (**C25**) e dello spazzamento meccanizzato (**C26**) effettuato dalla società che gestisce il servizio Smaltimento rifiuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.

ATTENZIONE

Nel caso di Unioni di Comuni, Comunità Montane o Comuni divisi in più zone di raccolta, indicare la media aritmetica tra le frequenze di raccolta o spazzamento dei diversi Comuni o diverse zone.

Esempio 1: Un'Unione di Comuni/Comunità montana è costituita da 3 Comuni. Nel primo Comune la frazione umida viene raccolta 2 volte a settimana, nel secondo 1 volta a settimana e, infine, nel terzo 3 volte a settimana. La frequenza media annua di raccolta della frazione umida (rigo C24, colonna 1) è pari a: $(2*52+1*52+3*52) / 3=104$.

Esempio 2: La frequenza media annua di spazzamento deve essere calcolata secondo le modalità previste dal contratto di servizio e prescinde dal numero di operatori utilizzati. Se il 60% del territorio comunale viene spazzato meccanicamente una volta a settimana e il 40% 4 volte a settimana, la frequenza media annua di spazzamento meccanizzato (rigo C26, colonna 1) è pari a: $0.6*52+0.4*4*52=114$.

ATTENZIONE

Nei casi in cui la società che gestisce il servizio operi su scala sovracomunale, ogni comune è tenuto a indicare i soli dati riferiti al proprio territorio.

Nell' ottava sezione, **Tariffazione rifiuti**, nella colonna 1 dei righe da **C27** a **C29** va indicato il sistema di tariffazione rifiuti adottato nell'anno 2022, mentre nella colonna 2 del solo rigo **C29**, in caso sia applicata una tariffa puntuale, viene richiesta l'indicazione dell'anno di entrata in vigore della stessa.

Per quanto riguarda il concetto di “puntuale” sia in TARI che in TARIFFA si faccia riferimento al rispetto del DM 20 aprile 2021 (compreso il regime transitorio ivi previsto).

5. QUADRO E - UNITÀ LOCALI UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E PERSONALE DOCENTE

Il *Quadro E* è suddiviso in due sezioni nelle quali sono richieste le informazioni, al 31/12/2022, riguardanti i locali dell’ente e il personale educativo impiegati nelle *Funzioni di istruzione pubblica* e nel *Servizio di asili nido*. Qualora queste funzioni/servizi vengano gestite dal comune tramite una forma di gestione associata, si rimanda ai riquadri di supporto alla compilazione relativi a ciascuna sezione.

Nella prima sezione, (righe da **E01** a **E05**), con riferimento alle *Funzioni di istruzione pubblica*, indicare le superfici, in metri quadrati, degli edifici scolastici mantenuti, distinguendo tra scuole comunali e scuole statali (Scuola dell’infanzia colonne **1** e **3** e Altri ordini di scuola colonne **2** e **4**).

Per **scuole comunali** si intendono le scuole a totale gestione comunale (personale docente e ausiliario, acquisti, immobili, manutenzioni).

Per **scuole statali** si intendono tutte le scuole per le quali il comune svolge solo servizi di gestione delle strutture (immobili, arredi, utenze, servizi tipo ristorazione e trasporto).

La superficie complessiva comprende tutti i locali (compresi corridoi, bagni, vano ascensore, ecc.).

In particolare, indicare:

- al rigo **E01**, la superficie interna complessiva (in metri quadrati) degli edifici, specificando la parte di superficie destinata alle palestre (rigo **E02**), alle mense (rigo **E03**) e alle cucine (rigo **E04**);
- al rigo **E05**, la superficie (in metri quadrati) degli spazi esterni organizzati (quali ad esempio, le aree gioco, i campi da gioco, le palestre esterne ecc.).

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN PRESENZA DI FORME DI GESTIONE ASSOCIATA

Nel caso in cui le *Funzioni di istruzione pubblica* siano gestite interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, la prima sezione del *Quadro E* deve essere compilata solo dall’Unione di comuni/Comunità montana.

Nel caso in cui il comune abbia demandato solo parzialmente la gestione all’Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare la prima sezione del *Quadro E* in relazione alle scuole gestite direttamente e in autonomia dall’ente stesso.

In tutti gli altri casi di gestione associata (convenzione, consorzio, ecc.) ogni comune deve compilare la sezione con riferimento alle scuole di propria pertinenza.

La seconda sezione del *Quadro E* (righe da **E06** a **E09**), rileva le caratteristiche delle unità locali e del personale docente impiegati per lo svolgimento del *Servizio di asili nido*. In particolare, va indicato, a prescindere dalla proprietà di ciascun immobile, la superficie interna complessiva in metri quadrati (**E06**), specificando la parte destinata alle cucine per la produzione dei pasti (**E07**), la superficie in metri quadrati degli spazi esterni organizzati (**E08**) e, infine, il numero normalizzato all’anno degli educatori addetti al servizio (**E09**).

La sezione segue una logica di compilazione legata alla tipologia di forma di gestione e all’ente compilatore, per una trattazione dettagliata si rimanda al seguente riquadro *Modalità di compilazione in relazione alle forme di gestione del servizio*.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN RELAZIONE ALLE FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Gestione non in forma associata

Qualora il comune per gestire il servizio non ricorra a una forma associata, è tenuto a indicare le informazioni richieste nella colonna **1** (**Gestione diretta comune**), se gestisce il servizio in modo

diretto, o nella colonna 2 (**Gestione esternalizzata comune**), se lo gestisce in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Gestione in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, la sezione in oggetto deve essere compilata dall'Unione di comuni/Comunità montana stessa che indicherà le informazioni inerenti al complesso delle attività svolte nella colonna 3 (**Gestione diretta forma associata**), se gestite in modo diretto o nella colonna 5 (**Gestione esternalizzata forma associata**) se gestite in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare le sole colonne 1 (**Gestione diretta comune**) e 2 (**Gestione esternalizzata comune**), indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente (colonna 1) o in modo indiretto mediante esternalizzazioni (colonna 2). Anche in questo caso l'Unione di comuni/Comunità montana è comunque tenuta alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera gestione associata nelle colonne 3 (**Gestione diretta forma associata**) e 5 (**Gestione esternalizzata forma associata**).

Gestione in convenzione con comune capofila

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata, è necessario distinguere se l'ente compilatore è o meno capofila della forma associata.

- Il comune capofila è tenuto alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera gestione associata nelle colonne 3 (**Gestione diretta forma associata**) o 5 (**Gestione esternalizzata forma associata**) (con un dettaglio relativo alla quota parte di propria pertinenza nelle colonne 4 "Gestione diretta forma associata - di cui afferenti al comune capofila" o 6 "Gestione esternalizzata forma associata - di cui afferenti al comune capofila").
- I comuni non capofila non devono compilare.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi alla convenzione, è tenuto a compilare le colonne 1 (**Gestione diretta comune**) o 2 (**Gestione esternalizzata comune**), indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente dal comune stesso o in modo indiretto mediante esternalizzazioni, rispettivamente.

Gestione tramite consorzio di Enti Locali

I comuni aderenti a un consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL) sono tenuti a indicare la quota parte di propria competenza delle informazioni inerenti ai servizi svolti dal consorzio, utilizzando la colonna 3 (**Gestione diretta forma associata**) qualora quest'ultimo svolga direttamente le attività di gestione o la colonna 5 (**Gestione esternalizzata forma associata**) se la gestione dei servizi avviene in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi al consorzio, è tenuto a compilare anche le colonne 1 (**Gestione diretta comune**) o 2 (**Gestione esternalizzata comune**), indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente dal comune stesso o in modo indiretto mediante esternalizzazioni, rispettivamente.

Gestione in convenzione con ente capofila diverso da un comune

Per tutte le convenzioni con ente capofila diverso da un comune (ad esempio convenzione con la provincia, con la ASL, ecc.) si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio (colonna 2 "Gestione esternalizzata comune").

SCHEMA DI AUSILIO ALLA COMPILAZIONE QUADRO E RIGHI DA E06 A E09

Ente compilatore	Colonne da compilare
Assenza del servizio	
Unione di comuni	Nessuna compilazione dei righi da E06 a E09 del quadro E.
Comune in Unione di comuni	Nessuna compilazione dei righi da E06 a E09 del quadro E.
Gestione non in forma associata	
Comune	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune)
Gestione interamente delegata alla forma associata	
Unione di comuni	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata)
Comune in Unione di comuni	Nessuna compilazione dei righi da E06 a E09 del quadro E.

Comune CAPOFILA di una convenzione	<p>Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).</p> <p>Colonna 4 (Gestione diretta forma associata - di cui afferenti al comune capofila) e/o Colonna 6 (Gestione esternalizzata forma associata - di cui afferenti al comune capofila) (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - parte di propria esclusiva competenza).</p>
Comuni in convenzione, ma NON CAPOFILA	Nessuna compilazione dei righe da E06 a E09 del quadro E.
Comune in consorzio	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).
Gestione parzialmente delegata alla forma associata	
Unione di comuni	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).
Comune in Unione	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi dell'Unione di comuni/Comunità montana).
Comune CAPOFILA di una Convenzione	<p>Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).</p> <p>Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).</p> <p>Colonna 4 (Gestione diretta forma associata - di cui afferenti al comune capofila) e/o Colonna 6 (Gestione esternalizzata forma associata - di cui afferenti al comune capofila) (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - di propria esclusiva competenza).</p>
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).
Comune in consorzio	<p>Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).</p> <p>Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).</p>

6. QUADRO F - DOTAZIONI STRUMENTALI

Nel *Quadro F* sono richieste informazioni inerenti alle principali dotazioni strumentali, al 31/12/2022, utilizzate per lo svolgimento delle funzioni di *Polizia Locale*, del servizio di *Protezione Civile* delle *Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo*. Nell'indicare tali informazioni, viene richiesto di utilizzare il criterio di ripartizione in base al tempo di effettivo utilizzo delle dotazioni strumentali nelle singole funzioni/servizi come di seguito esemplificato.

Esempio

Nel corso del 2022 un comune ha utilizzato lo stesso autoveicolo sia per l'adempimento dei servizi connessi alle funzioni di *Polizia Locale*, sia per il servizio di *Protezione Civile*. Supponendo che il comune abbia utilizzato l'autoveicolo per 245 giorni nell'ambito delle funzioni di *Polizia Locale* e per i restanti 120 nell'ambito del servizio di *Protezione Civile*, il numero da indicare nella colonna 1 "Autoveicoli di servizio" in corrispondenza del rigo F01 relativo alle funzioni di *Polizia Locale* sarà pari a 0,67 (245/365), mentre nel rigo F01 pertinente al servizio di *Protezione Civile* andrà indicato un valore pari a 0,33 (120/365).

Nella compilazione del *Quadro F* vanno prese in considerazione le dotazioni strumentali utilizzate dall'ente per la gestione delle singole funzioni/servizi in forma diretta o messe a disposizione delle società esterne di gestione, indipendentemente dal fatto che tali dotazioni siano di proprietà dell'ente o da esso prese in locazione o leasing. Si intende in questo modo rilevare tutte quelle dotazioni strumentali

che generano costi di gestione per l'ente compilatore, come ad esempio spese assicurative, di manutenzione, di affitto, ecc.

Qualora ciascuna funzione/servizio venga gestita dal comune tramite una forma di gestione associata, si rimanda al riquadro che segue per una descrizione dettagliata riguardo alle modalità di compilazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN PRESENZA DI FORME DI GESTIONE ASSOCIATA

Nel caso in cui le funzioni/servizi siano gestite interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, il *Quadro F* deve essere compilato dall'Unione di comuni/Comunità montana.

Nel caso in cui il comune abbia demandato solo parzialmente la gestione di ciascuna funzione/servizio all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare il *Quadro F* per la quota parte dei mezzi strumentali utilizzati per lo svolgimento della porzione di ciascuna funzione/servizio gestita in autonomia rispetto alla forma associata (direttamente o tramite esternalizzazione).

In tutti gli altri casi di gestione associata (convenzione, consorzio, ecc.) ogni comune deve compilare il *Quadro F* con riferimento ai mezzi strumentali utilizzati per la parte di ciascuna funzione/servizio di propria pertinenza, ovvero che generano spese correnti sostenute dall'ente compilatore.

Nel dettaglio, si chiede di compilare per il rigo **F05** attinente alle *Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo*, il numero delle Postazioni informatizzate (computer client), invece per i rigi da **F01 a F05**, relativi alle funzioni di *Polizia Locale* e al servizio di *Protezione Civile*:

- il numero degli Autoveicoli di servizio;
- il numero di Ciclomotori e motocicli di servizio;
- il numero degli Altri veicoli e dei natanti di servizio;
- il numero dei Mezzi speciali utilizzati per lo svolgimento di ciascun servizio;
- il numero delle Postazioni informatizzate (computer client).

Con *Mezzi speciali* si intendono scuolabus, spargisale, spalaneve, ambulanze, uffici mobili e i mezzi speciali per la gestione del territorio (quali automezzi pesanti, macchine tagliaerba, macchine per movimento terra), ecc..

7. QUADRO M - SERVIZI SVOLTI

7.1 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Nella sezione del *Quadro M* relativa alle *Funzioni di istruzione pubblica* (rigi da **M01 a M06**) si chiede la quantificazione dei pasti e degli utenti dei principali servizi offerti nel corso dell'annualità 2022.

La logica di compilazione è legata alla tipologia di forma di gestione e all'ente compilatore. In particolare, per una trattazione dettagliata si rimanda al seguente riquadro *Modalità di compilazione in relazione alle forme di gestione del servizio*.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN RELAZIONE ALLE FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Gestione non in forma associata

Qualora il comune per gestire il servizio non ricorra a una forma associata, è tenuto a indicare le informazioni richieste nella colonna **1 (Gestione diretta comune)**, se gestisce il servizio in modo diretto, o nella colonna **2 (Gestione esternalizzata comune)**, se lo gestisce in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Gestione in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, la sezione in oggetto deve essere compilata dall'Unione di comuni/Comunità montana stessa che indicherà le informazioni inerenti al complesso delle attività svolte nella colonna **3 (Gestione**

diretta forma associata), se gestite in modo diretto o nella colonna **5 (Gestione esternalizzata forma associata)** se gestite in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare le sole colonne **1 (Gestione diretta comune)** e **2 (Gestione esternalizzata comune)**, indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente (colonna **1**) o in modo indiretto mediante esternalizzazioni (colonna **2**). Anche in questo caso l'Unione di comuni/Comunità montana è comunque tenuta alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera gestione associata nelle colonne **3 (Gestione diretta forma associata)** e **5 (Gestione esternalizzata forma associata)**.

Gestione in convenzione con comune capofila

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata, è necessario distinguere se l'ente compilatore è o meno capofila della forma associata.

- Il comune capofila è tenuto alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera gestione associata nelle colonne **3 (Gestione diretta forma associata)** o **5 (Gestione esternalizzata forma associata)** (con un dettaglio relativo alla quota parte di propria pertinenza nelle colonne **4 "Gestione diretta forma associata - di cui afferenti al comune capofila"** o **6 "Gestione esternalizzata forma associata - di cui afferenti al comune capofila"**).
- I comuni non capofila non devono compilare.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi alla convenzione, è tenuto a compilare le colonne **1 (Gestione diretta comune)** o **2 (Gestione esternalizzata comune)**, indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente dal comune stesso o in modo indiretto mediante esternalizzazioni, rispettivamente.

Gestione tramite consorzio di Enti Locali

I comuni aderenti a un consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL) sono tenuti a indicare la quota parte di propria competenza delle informazioni inerenti ai servizi svolti dal consorzio, utilizzando la colonna **3 (Gestione diretta forma associata)** qualora quest'ultimo svolga direttamente le attività di gestione o la colonna **5 (Gestione esternalizzata forma associata)** se la gestione dei servizi avviene in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi al consorzio, è tenuto a compilare anche le colonne **1 (Gestione diretta comune)** o **2 (Gestione esternalizzata comune)**, indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente dal comune stesso o in modo indiretto mediante esternalizzazioni, rispettivamente.

Gestione in convenzione con ente capofila diverso da un comune

Per tutte le convenzioni con ente capofila diverso da un comune (ad esempio convenzione con la provincia, con la ASL, ecc.) si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio utilizzando la colonna **2 (Gestione esternalizzata comune)**.

SCHEMA DI AUSILIO ALLA COMPILAZIONE QUADRO M RIGHI DA M01 A M06

Ente compilatore	Colonne da compilare	Quadro B (SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO)
Assenza del servizio		
Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da M01 a M06 del quadro M.	NO
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da M01 a M06 del quadro M.	NO
Gestione non in forma associata		
Comune	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune)	SI
Gestione interamente delegata alla forma associata		
Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata)	SI
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da M01 a M06 del quadro M.	NO

Comune CAPOFILA di una convenzione	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata). Colonna 4 (Gestione diretta forma associata - di cui afferenti al comune capofila) e/o Colonna 6 (Gestione esternalizzata forma associata - di cui afferenti al comune capofila) (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - parte di propria esclusiva competenza).	SI
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA	Nessuna compilazione dei righi da M01 a M06 del quadro M.	NO
Comune in consorzio	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).	SI
Gestione parzialmente delegata alla forma associata		
Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).	SI
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi dell'Unione di comuni/Comunità montana).	SI
Comune CAPOFILA di una Convenzione	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata). Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata). Colonna 4 (Gestione diretta forma associata - di cui afferenti al comune capofila) e/o Colonna 6 (Gestione esternalizzata forma associata - di cui afferenti al comune capofila) (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - di propria esclusiva competenza).	SI
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).	SI
Comune in consorzio	Colonna 1 (Gestione diretta comune) e/o Colonna 2 (Gestione esternalizzata comune) (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata). Colonna 3 (Gestione diretta forma associata) e/o Colonna 5 (Gestione esternalizzata forma associata) (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).	SI

In particolare, il numero complessivo di utenti e servizi svolti richiesti sono relativi alle seguenti attività:

- Refezione, garantita nell'ambito della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° e di 2° grado;
- Trasporto degli alunni, garantito nell'ambito della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° e di 2° grado;
- Altri servizi delle funzioni di istruzione pubblica.

ATTENZIONE

Le informazioni richieste al *Quadro M* da rigo **M01** a rigo **M06**, in base alla regola di pertinenza, devono essere coerenti con le spese indicate nel solo *Allegato e) del Rendiconto della gestione - Schema di bilancio 2022*.

Di conseguenza, tutti i servizi svolti sono da intendersi riferiti all'**anno solare 2022** e non agli anni scolastici 2021/2022 o 2022/2023.

Le informazioni relative all'utenza vanno, dunque, calcolate come media ponderata dei valori relativi a ciascun anno scolastico. Nello specifico, il peso da attribuire all'anno scolastico 2021/2022 è pari a $\frac{2}{3}$, mentre l'anno scolastico 2022/2023 peserà per $\frac{1}{3}$ del totale.

Esempio

Se per la scuola dell'infanzia gli utenti iscritti al servizio di trasporto fossero 100 nell'anno scolastico 2021/2022 e 125 nell'anno scolastico 2022/2023, in M03 andrà indicato un valore pari a 108 ($2/3 \times 100 + 1/3 \times 125$) utenti trasportati.

ATTENZIONE

Per il servizio **Refezione** ai righi M01 e M02 va indicato il totale dei pasti somministrati sia agli utenti sia al personale educativo.

Al rigo M05 (**Utenti dei Centri estivi**), indicare i soli utenti dei centri estivi gestiti (direttamente o indirettamente) dall'ente compilatore. Ne consegue che non vadano ricompresi gli utenti di centri estivi gestiti con voucher.

7.2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Nella sezione del *Quadro M* relativa alle *Funzioni di Polizia Locale* (righe da M08 a M25) si chiede la quantificazione dei principali servizi svolti nell'anno di rilevazione 2022.

La sezione è suddivisa in ulteriori due sottosezioni.

La prima sottosezione richiede informazioni sulle modalità di svolgimento del servizio.

In particolare, viene richiesto a ciascun comune:

- al rigo M08, il numero di giornate annue nelle quali la *Polizia Locale* è attiva nello svolgimento dei propri servizi nelle ore notturne e comunque oltre le ore 22;
- al rigo M09, la percentuale di agenti che svolgono il servizio di polizia armato rispetto al totale di addetti ai servizi di *Polizia Locale* alla data del 31/12/2022.

La seconda sottosezione, che rileva le quantità di servizi e attività svolti, segue una logica di compilazione legata alla tipologia di forma di gestione e all'ente compilatore, per una trattazione dettagliata si rimanda al seguente riquadro *Modalità di compilazione in relazione alle forme di gestione del servizio*.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN RELAZIONE ALLE FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Gestione non in forma associata

Qualora il comune per gestire il servizio non ricorra a una forma associata, è tenuto a indicare le informazioni richieste nella colonna 1, sia che gestisca ciascun servizio in modo diretto o in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Gestione in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, la sezione in oggetto deve essere compilata dall'Unione di comuni/Comunità montana stessa che indicherà le informazioni inerenti al numero complessivo di servizi e attività svolti, nella colonna 2, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare la sola colonna 1, indicando il numero di servizi gestiti dall'ente stesso, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Anche in questo caso l'Unione di comuni/Comunità montana è comunque tenuta alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera forma associata nella colonna 2.

Gestione in convenzione con comune capofila

Qualora i servizi vengano svolti interamente in forma associata, è necessario distinguere se l'ente compilatore è o meno capofila della forma associata.

- Il comune capofila è tenuto alla compilazione delle informazioni riguardanti l'intera gestione associata nella colonna 2 (con un dettaglio relativo alla quota parte di propria pertinenza nella colonna 3).
- I comuni non capofila non devono compilare.

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi alla convenzione, è tenuto a compilare la colonna 1, indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizi gestita direttamente dal comune stesso o in modo indiretto mediante esternalizzazioni.

Gestione tramite consorzio di Enti Locali

I comuni aderenti a un consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL) sono tenuti ad indicare la quota parte di propria competenza delle informazioni inerenti ai servizi svolti dal consorzio, utilizzando la colonna 2, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Nel caso in cui un comune abbia demandato solo parzialmente la gestione dei servizi al consorzio, è tenuto a compilare anche la colonna 1 indicando le informazioni inerenti alla porzione di servizio non affidata alla forma associata, indipendentemente dalla tipologia di gestione adottata (diretta o indiretta mediante esternalizzazioni).

Gestione in convenzione con ente capofila diverso da un comune

Per tutte le convenzioni con ente capofila diverso da un comune (ad esempio convenzione con la provincia, con la ASL, ecc.) si adottano le regole di compilazione per le forme di esternalizzazione del servizio (colonna 1 “**Gestione diretta o esternalizzata comune**”).

SCHEMA DI AUSILIO ALLA COMPILAZIONE QUADRO M RIGHI DA M10 A M25

Ente compilatore	Colonne da compilare	Quadro B (SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO)
Assenza del servizio		
Unione di comuni	Nessuna compilazione dei righi da M10 a M25 del quadro M.	NO
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da M10 a M25 del quadro M.	NO
Gestione non in forma associata		
Comune	Colonna 1	SI
Gestione interamente delegata alla forma associata		
Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 2	SI
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Nessuna compilazione dei righi da M10 a M25 del quadro M.	NO
Comune CAPOFILA di una convenzione	Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata). Colonna 3 (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - parte di propria esclusiva competenza).	SI
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA	Nessuna compilazione dei righi da M10 a M25 del quadro M.	NO
Comune in consorzio	Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).	SI
Gestione parzialmente delegata alla forma associata		
Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).	SI
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi dell'Unione di comuni/Comunità montana).	SI

Comune CAPOFILE di una Convenzione	<p>Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).</p> <p>Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività relative all'intera forma associata).</p> <p>Colonna 3 (informazioni attinenti alle attività svolte nell'ambito della forma associata - di propria esclusiva competenza).</p>	SI
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILE	Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).	SI
Comune in consorzio	<p>Colonna 1 (informazioni attinenti alle attività svolte dal comune senza avvalersi della forma associata).</p> <p>Colonna 2 (informazioni attinenti alle attività svolte da parte del consorzio - quota parte di propria competenza).</p>	SI

In particolare, al rigo **M10**, indicare il totale annuo delle ore di servizio esterno svolto sul territorio (ossia non impiegato in attività d'ufficio) da parte dei dipendenti con qualifica di agente, e ai rigi da **M11** a **M25**, il numero di:

- sanzioni elevate per violazioni del Codice della strada NON rilevate attraverso mezzi strumentali;
- sanzioni elevate per violazioni del Codice della strada rilevate attraverso mezzi strumentali;
- sanzioni elevate per attività annonaria e commerciale;
- sanzioni elevate per attività amministrativa di altra natura;
- fermi e sequestri amministrativi;
- rimozione di veicoli;
- incidenti stradali rilevati;
- arresti;
- comunicazioni delle notizie di reato;
- sequestri penali;
- querele e denunce ricevute;
- nulla osta al rilascio di autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico;
- informazioni e investigazioni per attività comunali o di altri enti;
- ricorsi in opposizione alla Autorità Giudiziaria;
- trattamenti Sanitari Obbligatori eseguiti.

7.3 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

La sezione del *Quadro M* attinente alle *Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente* (rigi da **M27** a **M43**) richiede la quantificazione dei principali servizi svolti nell'anno di rilevazione 2022.

La compilazione del Quadro segue una logica legata alla tipologia di forma di gestione e all'ente compilatore, per la quale si rimanda al riquadro esposto al **paragrafo 7.2** del presente Modulo.

La sezione è suddivisa in due sottosezioni.

La prima sottosezione, nei rigi da **M27** a **M41**, richiede informazioni relative ai servizi svolti per la *Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde*.

Nello specifico si tratta di indicare il numero di:

- affidamenti diretti;
- gare;
- progetti;

- piani di bonifica e piani attuativi verificati per opere a scomputo;
- adozioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parziali e attuativi;
- approvazioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parziali e attuativi;
- concessioni demaniali marittime gestite;
- interventi di pulizia greto di fiumi, torrenti, ecc. nell'anno;
- ordinanze ambientali;
- autorizzazioni rilasciate (scarichi idrici, emissioni sonore, cave);
- esposti trattati;
- pareri di compatibilità ambientale;
- piante sottoposte a potature nell'anno;
- nuove alberature messe a dimora;
- erogazione di certificazioni ambientali dell'Ente (EMAS, 14001, ecc.).

ATTENZIONE

Con riferimento al rigo **M28**, con il termine Gare si intendono le gare pubbliche e/o gli atti similari, a patto che questi ultimi abbiano un carico di lavoro paragonabile a quello delle gare pubbliche. Vanno inserite tutte le procedure di gara (aperta e ristretta, sia sopra soglia che sottosoglia), ma anche le procedure negoziate, assimilabili alle prime come entità di lavoro richiesta. Sono ricomprese le gare indette e non ancora affidate. Vanno invece esclusi gli affidamenti diretti (da indicarsi in **M27**), non paragonabili come carico di lavoro alle gare.

Con riferimento al rigo **M29**, i progetti in essere, nell'ambito delle attività previste per le opere pubbliche, devono essere conteggiati una sola volta, indipendentemente dal fatto che possano aver attraversato più di una fase (es. preliminare, definitiva, esecutiva) nel corso dell'annualità 2022.

In **M34**, infine, sono da conteggiare sia gli interventi realizzati direttamente e in autonomia dall'ente sia quelli svolti dalla società alla quale il servizio è stato esternalizzato.

La seconda sottosezione richiede, nei rigi **M42** e **M43**, informazioni riguardanti attività svolte nell'ambito del servizio di *Protezione Civile*, nello specifico il numero di Interventi di Protezione Civile effettuati dall'Ente a seguito di calamità naturali e di Esercitazioni di Protezione Civile.

7.4 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

Nella sezione del *Quadro M - Servizi svolti* attinente alle *Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti* si chiede, nei rigi da **M45** a **M56**, la quantificazione dei principali servizi svolti nell'anno di rilevazione 2022 relativi ai *Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica*.

In particolare, seguendo la logica di compilazione legata alla tipologia di forma di gestione e all'ente compilatore, per la quale si rimanda al riquadro esposto al **paragrafo 7.2** del presente Modulo, si richiede il numero di:

- progetti;
- direzioni lavori;
- stati di avanzamento e stati finali;
- collaudi;
- gare;
- affidamenti diretti;
- contratti;
- interventi spargisale e/o spalaneve;
- concessioni suolo pubblico per apertura cantieri e scavi;
- permessi per accesso ZTL e per sosta disabili rilasciati/rinnovati nell'anno;
- km di strade comunali mantenute in via ordinaria;
- kilowattora di energia elettrica consumata nell'anno per illuminazione pubblica.

In **M49**, con Gare si intendono le gare pubbliche o gli atti similari, a patto che questi ultimi abbiano un carico di lavoro paragonabile a quello delle gare pubbliche vere e proprie. Per maggiori dettagli si rimanda al secondo riquadro del paragrafo 7.3 del presente Modulo.

In **M51**, con Contratti si intendono tutti i contratti in forma pubblica, sono escluse le scritture private e gli scambi di corrispondenza commerciale.